

- martedì 4 giugno, ore 21:30
- **Sempre sia rodato: 20 prove aperte al chiuso o viceversa**
- di e con **Alessandro Bergonzoni**
- Teatro d'Attore
- 10,00 euro // gratis per minori di 18 anni

Palazzo Martini, Via Conte Martini, Mezzocorona

Sempre sia rodato: 20 prove aperte al chiuso o viceversa

Di cosa si tratta? Si tratta di trattare: donne e uomini da persone, arte con immaginazione, bambini con effusione, volendo creare il ministero dell'intuizione, spasimando per Tutto e inscenando lunghi circuiti tra palco e platea. E arrivare a Tanto.

Ora le "voci in capitolo", sono quelle che danno corpo (e lo prendono) ai sensi, dell'articolo "Il".

Il mantra (comico spasmodico), Il salto (immortale), Il tutto (compreso, non solo nel senso di capito), Il netto, Il taglio lordo, Il meglio (per uscire dal mero nero e cambiare colore fino al n'ero, a conoscenza, ma non me ne accorgevo), Il soglio,... Mi domando: senza guerra non c'è pace, senza sorti non c'è vita, senza torti non c'è giustizia, senza morti non c'è oltre, senza bocca non c'è parola, senza colpo non c'è pistola, senza ruota non c'è carriola, senza denti non c'è museruola e senza nome non c'è Viola?

O viceversa? (Chi sarà il vice del verso se non c'è poesia estrema, movenza esperanta e lingua taranta?) Senza carezza non c'è mano, senza altezza non c'è nano, senza spirito non c'è uomo, senza donna non c'è tuono, senza fulmine non c'è cielo?

Non resta che esordire! (Basta divaricare il nostro essere in gamba).

Sarò plateale, incurso in corsivo, maiuscolo e muscolo.

Cercherò tra sbagli, sviste e starfalconi, l'erore, e non sarò corretto, anche se gli erroristi ora son diventati orroristi e non vorrei prendessero piede, per non farci incamminare.

Non resta che farci: farci vivi, farci rispettare, amare, credere senza obbedire né mai combattere. Questione ossessuale e rotica, dobbiamo venire di più: venire ascoltati, venire salvati, capiti, accettati... Ridiamo, ridiamo pure, ma ridiamo pure altri sensi alla "c'realtà".

Creerolla, in scena, tra una penitenza e un' incontinenza amorosa, facendo dieci (ri)flessioni ogni volta e anche giri di platea, con volantinaggio, per colmare l'ogni distanza; queste prove ne saran la prova.

Se sembro indietreggiare, tranquilli, è solo rincorsa, per saltare Dalì fino Allah... Dunque? In queste 20 date di "rodeo" mi esibirò proprio con i Dunque partiti da lontano, accompagnati dai Quindi.

Ad accoglierli sul palco e tra il pubblico ci saranno i Finalmente.

A me il grato compito dell' "esordire in massa". A voi l'Eccome!

Ps: Questo messaggio pro spettatore si auto completerà, nel giro di qualche città. Vediamoci lá.